

# FESTIVAL DELLA **LEGALITÀ**

QUINTA EDIZIONE



PRIMA EDIZIONE

---

PALERMO

**30 SETTEMBRE/7 OTTOBRE 2012**

**VILLA FILIPPINA**

PIAZZA S. FRANCESCO DI PAOLA

---



# SOMMARIO

**4-5** Otto giorni nel ricordo di Falcone e Borsellino

---

## Il Programma

---

**7** 30 settembre

---

**8** 01 ottobre

---

**9** 02 ottobre

---

**10** 03 ottobre

---

**11** 04 ottobre

---

**12** 05 ottobre

---

**13-14** 06 ottobre

---

**15** Premio Mario Francese - l'albo d'oro

---

**16** 07 ottobre

---

**17** La Legalità in Mostra

---

**18** La Storia del Festival

---

## OTTO GIORNI NEL RICORDO DI FALCONE E BORSELLINO



**D**iceva Paolo Borsellino che “la lotta alla mafia dev’essere innanzitutto un movimento culturale che abitui tutti a sentire la bellezza del fresco profumo della libertà che si oppone al puzzo del compromesso morale, dell’indifferenza, della contiguità e quindi della complicità”. Nel ventesimo anniversario delle stragi di Capaci e di via D’Amelio, e per il quinto anno consecutivo, nella cornice di Villa Filippina la parola “legalità” emergerà a gran voce e con tutta la sua forza dirompente dal confronto tra chi la persegue ogni giorno, per scelta, dovere e professione, e chi – per ignoranza dei fatti o per la giovane età – necessita di essere istruito sulla via maestra: quella che rifugge il sopruso mafioso. Già all’indomani delle stragi del 1992, fu subito chiaro che in Sicilia – più che di soldati o azioni militari – ci fosse bisogno di mille altri esempi di cultura e legalità come quelli rappresentati da Falcone e Borsellino. Due eroi dei nostri tempi di cui non bisogna mai smettere di parlare, nelle scuole come nelle piazze. Perché lo sviluppo di una società civile, specie se scaturita da una rivoluzione culturale, non può prescindere dalla memoria. Il “Festival della Legalità” vuole ripercorrere quei momenti, ricostruire quegli eventi, mostrare a chi non c’era e ricordare a chi l’ha vissuto da dove nasce la sensibilità che oggi le Istituzioni mostrano e rinnovano quotidianamente. Spiegare

che la frase “Le vostre idee camminano sulle nostre gambe” non è un’espressione qualunque, ma un’eredità lasciata da due uomini che, col sacrificio delle proprie vite, hanno cambiato la storia di un intero Paese. Per nove giorni il Festival celebrerà ed insieme promuoverà quella rinascita delle coscienze già testimoniata dall’incrementarsi delle associazioni antiracket e dal moltiplicarsi di esempi di uomini-coraggio ed imprenditori virtuosi che alla logica della sopraffazione mafiosa hanno opposto un “no” senza riserve. A parlare di mafia e di lotta alla mafia, saranno uomini delle forze dell’ordine, magistrati, giornalisti, autorità istituzionali, imprenditori-coraggio, attori. Nelle vesti di testimonial ed insegnanti di legalità gli ospiti del Festival mostreranno che “denunciare conviene”, analizzeranno i colpi inferti a Cosa nostra sul territorio, racconteranno la propria storia di “sovravvissuti” e fedeli servitori dello Stato, discuteranno su temi quali la necessità di snellire la macchina burocratica per sconfiggere la corruzione e di arrestare le ramificazioni della criminalità organizzata nei paesi europei. Di mafia nel corso della otto giorni della legalità si parlerà in molteplici modi, tanti quanti sono i linguaggi dell’essere umano. Attraverso l’entusiasmo e il sudore di un bambino che dà un “calcio alla mafia” per aggiudicarsi la maglietta degli eroi Falcone e Borsellino e che vede nello sport un’alternativa valida alla vita da “bulletto di quartiere”. Attraverso un pensiero scritto in memoria di un altro bambino, quel Giuseppe Di Matteo che fu imprigionato e sciolto nell’acido su ordine del suo padrino perché colpevole di essere figlio di un pentito. A questa vittima innocente della ferocia di cui sono in grado di macchiarsi gli uomini, protagonista di una delle pagine più nere e buie della storia di Cosa nostra, il “Festival della Legalità” dedica quest’anno un’ampia vetrina. Per il secondo anno consecutivo, la kermesse ospita inoltre il Premio intitolato alla memoria di Mario Francese, dedicandogli anche una mostra ed un dibattito con protagonisti giornalisti d’inchiesta under 40 che operano sulla scia dell’esempio del cronista assassinato. Assoluta novità di quest’anno gli appuntamenti della prima edizione del “Festival della Politica – Nomi, cose, città”, una kermesse nella kermesse realizzata in collaborazione con Livesicilia e Confindustria Palermo. Un confronto aperto per discutere a tu per tu con i principali attori dello scenario siciliano e costruire insieme la politica del domani.

La vita è fatta  
di alti e bassi.



Noi ci siamo  
in entrambi  
i casi.

Lo sappiamo che la vita non sempre va come l'avevi immaginata. Per questo ascoltiamo con attenzione ogni tua esigenza. Perché tu possa contare su di noi in qualunque sfida o opportunità che incontrerai sulla tua strada. Ed è così che noi siamo: una banca concreta, sempre vicino a te.

unicredit.it  
Numero verde: 800.32.32.85

Benvenuto in  
 UniCredit

**30**  
SETTEMBRE

## FESTIVAL DELLA LEGALITÀ

**ORE 09.30 Inaugurazione del Festival** alla presenza delle principali autorità civili, militari e religiose.

In occasione della cerimonia di apertura saranno inaugurate l'esposizione dedicata al piccolo Giuseppe Di Matteo, vittima innocente di Cosa nostra, e la mostra "Una vita in cronaca. Per rompere il silenzio" dedicata a Mario Francese.

**ORE 10.00 "Lo sport è legalità": il Villaggio Coni**

Per tutta la mattina sarà attivo un Villaggio allestito dal Coni Sicilia. Tiro con l'arco, scherma, tennis da tavolo, danza sportiva, badminton, calcio, rugby, taekwondo, pallavolo, tiro a segno: in un'area appositamente attrezzata i giovani potranno assistere alle dimostrazioni e alle performance di atleti professionisti.

**ORE 11.30 "Un calcio alla mafia"**

Torneo di calciobalilla "umano" rivolto ad un pubblico di età compresa tra i 6 e i 99 anni. Grazie ad una struttura gonfiabile, proveniente dal Portogallo, due squadre composte da 6 giocatori ciascuna saranno imbraccate alle corde interne di un campo di *football* gigante all'interno del quale potranno sfidarsi come fossero i giocatori del famoso "biliardino", vivendo da protagonisti una partita di calcio estrema. I componenti della squadra vincitrice si aggiudicheranno una maglietta con la riproduzione di uno scatto che ritrae insieme Falcone e Borsellino.

7



01  
OTTOBRE

## FESTIVAL DELLA LEGALITÀ



**ORE 10.00** “Una burocrazia più efficiente per combattere la corruzione?”

Le inchieste degli ultimi anni e l'allarme degli imprenditori puntano il dito sulle lungaggini burocratiche come possibile terreno di coltura per la corruzione. Il dibattito, con gli interventi dell'imprenditore ed ex assessore regionale Andrea Vecchio e del direttore generale dell'assessorato regionale alle Attività produttive Rosolino Greco e le incursioni dell'attore Ernesto Maria Ponte, punta a dare una risposta a una domanda centrale nel dibattito degli ultimi mesi: la corruzione può essere combattuta solo con controlli più serrati o per sconfiggerla è necessario snellire la burocrazia?

*Moderà il giornalista Accursio Sabella*

**ORE 11.30** Premiazione concorso “Io nato dopo le stragi”

La legalità nella didattica. Quest'anno, il Festival della Legalità ha voluto dar voce alle emozioni degli studenti di ogni ordine e grado delle scuole siciliane, alle loro idee e alle loro sensazioni, invitandoli - in occasione del ventennale delle stragi di Capaci e via d'Amelio - a partecipare in prima persona o in gruppo alla commemorazione degli eventi che hanno cambiato radicalmente la storia non solo di Palermo, ma dell'Italia intera. “Io nato dopo le stragi”, il concorso bandito dalla Zerotre S.r.l. qualche mese prima dell'avvio del Festival, ha offerto agli studenti siciliani la possibilità di esprimere, attraverso la tecnica espressiva ritenuta più idonea, il proprio concetto di “legalità”. Frutto del racconto degli anni delle morti eccellenti ascoltato sui banchi di scuola, delle voci origliate in giro per il quartiere su chi paga il “pizzo”, della crescita culturale in una città che ha dedicato il suo aeroporto a due eroi della lotta alla mafia. Nel corso della mattinata saranno presentati tutti i lavori pervenuti ed un'apposita Commissione giudicatrice premierà il migliore.

02  
OTTOBRE

## FESTIVAL DELLA LEGALITÀ

**ORE 10.00** “La mafia dell'orrore: così fu ucciso il piccolo Giuseppe Di Matteo”

L'attrice Stefania Blandeburgo interpreta uno stralcio dei verbali dell'interrogatorio di Vincenzo Chiodo, il collaboratore di giustizia auto-accusatosi dell'omicidio del piccolo Di Matteo. Un racconto crudo che intende tradursi in riflessione e monito per le giovani generazioni affinché tocchino con mano l'orrore della mafia e la ruffiano.

**ORE 10.15** Intervista-incontro con Rino Germanà

La giornalista Elvira Terranova intervista Rino Germanà. Nel settembre del 1992 all'epoca in cui dirigeva il Commissariato di Mazara del Vallo, l'attuale questore di Piacenza sfuggì miracolosamente ad un agguato mafioso tesogli sul lungomare di Tonnarella da Matteo Messina Denaro, Leoluca Bagarella e Giuseppe Graviano. Germanà torna ancora una volta in Sicilia per raccontare la sua storia agli studenti che intervengono alla quinta edizione del “Festival della Legalità”.

## FESTIVAL DELLA POLITICA

**ORE 17.00** Festival della Politica - Nomi, cose, città: “Raffaele Lombardo, disastro o riforme”

L'ex presidente della Regione Siciliana Raffaele Lombardo è il protagonista di un appassionante “uno contro tutti”. *Moderano il direttore responsabile di Livesicilia Francesco Foresta e il giornalista Salvo Toscano*

**03**  
OTTOBRE

## FESTIVAL DELLA LEGALITÀ

**ORE 10.00** “Denunciare il racket conviene”

Incontro-dibattito con il procuratore aggiunto Ignazio De Francisci, il presidente di Confindustria Sicilia Antonello Montante, il responsabile Customer Satisfaction Sicilia Unicredit Francesco Binenti e gli imprenditori-coraggio Giuseppe Todaro e Pino Russello che hanno detto no al racket delle estorsioni.

*Modera il giornalista Claudio Reale*

## FESTIVAL DELLA POLITICA

**ORE 16.00** Festival della Politica - Nomi, cose, città: “Victor Uckmar e l'articolo 37”

Presentazione, presso la sede di Confindustria Palermo in via XX Settembre 53, della relazione inedita su 60 anni di Autonomia e applicazione dello Statuto in Sicilia. Presenti il giurista Victor Uckmar, il vicepresidente nazionale di Confindustria Ivan Lo Bello, il presidente della Corte dei Conti siciliana Rita Arrigoni, il Commissario dello Stato in Sicilia Carmelo Aronica e il vicepresidente di Confindustria Palermo Rosario Basile.

*Modera il giornalista Nino Amadore*

**04**  
OTTOBRE

## FESTIVAL DELLA LEGALITÀ

**ORE 10.00** Lectio Magistralis di Antonio Ingroia

Incontro-dibattito col magistrato Antonio Ingroia per fare il punto sulla lotta alla mafia in Sicilia, a pochi giorni dal suo trasferimento in Guatemala.

*Modera il giornalista Riccardo Lo Verso*

## FESTIVAL DELLA POLITICA

**ORE 16.00** Festival della Politica - Nomi, cose, città: “I candidati alla Presidenza della Regione Siciliana”

Confronto con tutti i candidati alla Presidenza della Regione Siciliana intervistati dagli imprenditori di Confindustria Palermo. L'incontro svelerà i programmi degli aspiranti governatori e i possibili scenari della Sicilia che verrà.

*Modera il giornalista Salvo Toscano*

## FESTIVAL DELLA LEGALITÀ



### ORE 10.30 “La criminalità organizzata nell’UE”

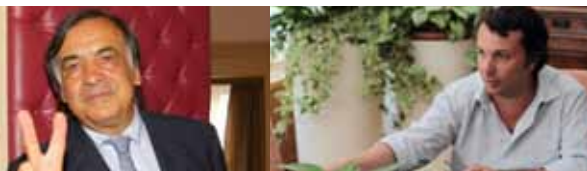
La criminalità organizzata rappresenta una delle principali minacce per la sicurezza interna dell’UE e per la libertà dei suoi cittadini. La dimensione transnazionale del fenomeno richiede un contrasto deciso da parte di tutti gli Stati membri e il rafforzamento della cooperazione giudiziaria e di polizia. Il Parlamento europeo si è espresso in tal senso con una risoluzione adottata il 25 ottobre 2011 a Strasburgo. È in questa nuova prospettiva europea che si colloca la settima giornata del “Festival della Legalità”, cui il Parlamento Europeo ha concesso l’alto patrocinio. Al dibattito parteciperanno alcuni deputati europei impegnati nell’accrescere nei cittadini europei la consapevolezza su questi temi. Interverranno tra gli altri Sonia Alfano, Rita Borsellino, Salvatore Iacolino e Angelo Carmona, Professore di Diritto Penale presso il Dipartimento di Giurisprudenza della LUISS Guido Carli.

*Moderà il giornalista Accursio Sabella*

## FESTIVAL DELLA POLITICA

**ORE 18.00 Festival della Politica - Nomi, cose, città: “Il caso Palermo. Come salvare una città dal default”** Tavola rotonda con il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il presidente di Confindustria Palermo Alessandro Albanese, il presidente di Confcommercio Palermo Roberto Helg e Alessandro Musasio, professore di Economia aziendale e Controllo di gestione presso la LUISS Guido Carli. Al termine del confronto sarà presentato in anteprima il volume “Una rondine fa primavera” scritto dal giornalista Rai Giancarlo Licata.

*Moderà il giornalista Roberto Immesi*



Leoluca Orlando, Alessandro Albanese, Roberto Helg

## FESTIVAL DELLA LEGALITÀ

### ORE 10.00 “Giornalisti d’inchiesta crescono - Ricordando Mario Francese”

Incontro-dibattito organizzato nell’ambito dell’edizione 2012 del Premio “Mario Francese”. Intervengono i giornalisti Lirio Abbate de “L’Espresso”, Riccardo Lo Verso - penna di punta del mensile “S” e vincitore lo scorso anno del riconoscimento nella sezione speciale “Giuseppe Francese”, Vincenzo Marannano de “Il Giornale di Sicilia”, Antonio Frascilla di “Repubblica” e Stefania Petyx, inviata e volto noto di “Striscia La Notizia”.

*Moderà il giornalista Claudio Reale*

Al termine dell’incontro l’Ordine dei Giornalisti di Sicilia conferirà il tesserino alla memoria a Libero Grassi. Saranno presenti la vedova, Pina Maisano Grassi, e i ragazzi di Addiopizzo.

## FESTIVAL DELLA POLITICA

### ORE 17.30 Festival della Politica - Nomi, cose, città: “La Cultura al Governo per una Cultura del Buongoverno”

Incontro, presso la Sala delle Capriate di Palazzo Steri, con Philip Rylands, direttore della Collezione “Peggy Guggenheim” di Venezia, Monica Amari, docente dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca, Marina Mattei, direttore dei Musei Capitolini, Antonio Ticali, sovrintendente della Fondazione Palazzo Sant’Elia e Gianluca Colli, direttore artistico della Fondazione Brodbeck. Il dibattito sarà preceduto dal saluto del Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Palermo Roberto Lagalla.

*Moderà il presidente della Fondazione Plaza Manlio Mele.*



Lirio Abbate, Stefania Petyx, Philip Rylands



## FESTIVAL DELLA LEGALITÀ

### ORE 21.00 Cerimonia di consegna Premio "Mario Francese"

Per il secondo anno consecutivo il Festival della Legalità ospita il Premio "Mario Francese", intitolato alla memoria del cronista del Giornale di Sicilia caduto sotto i colpi di Cosa nostra nel gennaio del 1979. Un'occasione per ricostruire le tessere della memoria, riprendere in mano oltre trent'anni di silenzi e misteri sull'omicidio del cronista siracusano ed interrogarsi sui doveri della professione giornalistica. L'evento, realizzato in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, si snoda tra ricordo e spettacolo e culmina tradizionalmente nella cerimonia di consegna del premio attribuito ad un giornalista italiano che si è particolarmente distinto nella professione nel corso dell'anno. *Guest star* della serata, che si svolgerà presso il Teatro Nuovo Montevergini, l'attrice siciliana Barbara Tabita che presenta in anteprima il cortometraggio "La ricotta e il caffè" di Sebastiano Rizzo di cui è protagonista insieme a Luca Ward. L'accompagnamento musicale è affidato all' "AlbaPlanoBeatGroove Trio" che propone il meglio della musica black con influenze jazz. *Conducono: Salvo Toscano e Tiziana Martorana.*

## FESTIVAL DELLA LEGALITÀ

### PREMIO MARIO FRANCESE L'ALBO D'ORO

- 1993 Francesco La Licata
- 1994 Gianni Minoli
- 1995 Piero Marrazzo
- 1996 Lucia Annunziata
- 1998 Maurizio Costanzo e Ferruccio De Bortoli
- 1999 Michele Santorio e Enrico Deaglio
- 2002 Milena Gabanelli
- 2003 Gian Antonio Stella
- 2004 Carlo Lucarelli
- 2005 Fabrizio Gatti
- 2007 Premio Speciale "Scacco al re - La cattura di Provenzano"  
(Produzione tv Magnolia-Rai)
- 2007 Sigfrido Ranucci (Rai News 24)
- 2008 Gianluigi Di Stefano (documentario su Giancarlo Siani)
- 2010 Francesca Barra
- 2011 Giuseppe D'Avanzo (Premio alla memoria)



Mario Francese, Barbara Tabita, Alba Plano



## FESTIVAL DELLA LEGALITÀ

### ORE 10.00 Festa delle Forze dell'ordine

Come da tradizione, l'ultima giornata del Festival è dedicata alle esibizioni delle unità cinofile della polizia, della guardia di finanza, delle unità cinofile e del nucleo artificieri dei carabinieri, performance della polizia municipale e saggio speleo alpino fluviale (S.A.F.) del comando provinciale vigili del fuoco.



## LA LEGALITÀ IN MOSTRA

### L'orrore della mafia: un'esposizione per non dimenticare il piccolo Giuseppe Di Matteo

**È** il 23 novembre 1993 quando ad Altofonte il piccolo Giuseppe Di Matteo, figlio del pentito di mafia Santino detto "Mezzanascia", viene rapito nel maneggio che era solito frequentare per allenarsi con il suo cavallo da un gruppo di uomini travestiti da poliziotti. Per Giuseppe Di Matteo comincia un calvario lungo 779 giorni durante i quali, nell'attesa che il padre si decida a ritrattare le rivelazioni rese sulla strage di Capaci, il bambino viene ridotto ad una larva umana e torturato dai suoi aguzzini.

Durante il Festival della Legalità, verranno esposti a Villa Filippina alcuni oggetti legati alla sua prigionia nel cunicolo di San Giuseppe Jato dove, smagrito e provato, l'11 gennaio 1996 venne prima strangolato e poi sciolto nell'acido. L'esposizione sarà introdotta da alcuni pannelli che sveleranno alle scolaresche e ai visitatori la triste vicenda del figlio dell'ex mafioso sulla base di quanto emerso dai contenuti dei verbali dell'interrogatorio di Vincenzo Chiodo, il collaboratore di giustizia auto-accusatosi dell'omicidio del piccolo. I ragazzi delle scolaresche, che intervengono al Festival della Legalità, saranno invitati ad affidare ad un post-it un pensiero o una riflessione sull'accaduto. I più belli saranno raccolti in una pubblicazione.

### Una vita in cronaca. Per rompere il silenzio

La mostra "Una vita in cronaca. Per rompere il silenzio" è dedicata al cronista di giudiziaria Mario Francese, ucciso dalla mafia il 26 gennaio 1979. Foto, cronache e commenti si alternano in 29 pannelli che illustrano la sua vita come uomo e come professionista. Un martire della ricerca della verità che ha lasciato una traccia indelebile nel giornalismo italiano con le sue inchieste, troppo scomode per i boss. L'installazione è curata dalla famiglia Francese.

Giuseppe Di Matteo

È il 2008 quando la **Zerotre S.r.l.**, in collaborazione con l'**Associazione Villa Filippina**, lancia la prima edizione del **"Festival della Legalità"**. Protagonisti i volti noti e meno noti di una Sicilia che cambia: autorità istituzionali, *testimonial* della lotta alla mafia e alle criminalità diffuse, ma anche giornalisti, magistrati, attori, imprenditori, pittori, musicisti, esponenti delle Forze dell'Ordine, istituti scolastici, associazioni impegnate sul fronte della legalità e dell'antimafia.

Dal **3 al 10 ottobre 2009** Villa Filippina si conferma palcoscenico della **seconda edizione del Festival** con un bilancio finale di **10.000 presenze**, di cui 5.000 studenti provenienti da 20 istituti scolastici palermitani. *Testimonial* della legalità, tra gli altri, **Ficarra e Picone, Francesco Benigno, Claudio Fava, Ignazio De Francischi, Antonio Ingroia, Gaetano Paci, Felice Cavallaro, Davide Enia, Vincenzo Conticello, Marco Risi, Paolo Panerai**. Per l'occasione, alla presenza del sindaco di Palermo e di altre personalità, riapre la storica **Capella** di Villa Filippina.

L'**edizione 2010** viene inaugurata alla presenza delle telecamere di **"Uno Mattina"**. Vi partecipano i massimi vertici di **Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale e Vigili del Fuoco** e, in qualità di *testimonial*, **Sasà Salvaggio, Massimo Costa, Sergio Lari, Luca Moncada, Andrea Lucchese, Alessandro Albanese, Rita Borsellino, Giuseppe Di Lello, Francesco Forgione, Giuseppe Pignatone, Giuseppe Ayala**. Tra le novità della terza edizione l'allestimento dell'**"Addiopizzo Village"**, spazio espositivo dedicato ai commercianti che hanno detto no al racket.

L'**edizione 2011** focalizza l'attenzione sull'indimenticata figura di **Mario Francese**. Al cronista del Giornale di Sicilia assassinato da Cosa nostra nel gennaio del 1979 il **Festival della Legalità**, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, dedica due dibattiti e una mostra culminate nella cerimonia di consegna del "Premio" a lui intitolato.

COORDINAMENTO GIORNALISTICO  
Roberto Benigno, Riccardo Lo Verso, Claudio Reale, Salvo Toscano

COORDINAMENTO  
Daniela Vitello

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E RAPPORTI CON LE SCUOLE  
Marianna Calacione

UFFICIO STAMPA  
Zerotre s.r.l.

ALLESTIMENTI E LOGISTICA  
Roberto Sutera

UFFICIO GRAFICO  
Roberta Impallomeni, Mirella Russo



AMMINISTRATORE  
Donata Agnello

INFO: tel 091 7828243

Foto©ANSA

*Il programma potrebbe subire variazioni.  
Segui la programmazione e gli aggiornamenti su  
[www.livesicilia.it](http://www.livesicilia.it) e [www.villafilippina.it](http://www.villafilippina.it)*

# FESTIVAL DELLA LEGALITÀ

## QUINTA EDIZIONE



PRIMA EDIZIONE

con il patrocinio di



con l'alto patrocinio di

con il patrocinio gratuito di



organizzazione



Il Festival della Politica è realizzato in collaborazione con



media partner

